

**Schema Documento Unico di Valutazione dei Rischi  
da Interferenze (DUVRI)  
Misure adottate per eliminare le interferenze  
(Art. 26 D.lgs. n. 81/08)**

**OGGETTO DELL'APPALTO**

LAVORI DI.....

**TIPOLOGIA DELL'APPALTO**

APPALTO DI LAVORO  
APPALTO DI FORNITURE  
APPALTO DI SERVIZI

Importo : €

**DURATA DEL CONTRATTO : dal**                      **a**

<b>COMMITTENTE</b>	<b>AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA-CERVELLO"</b> <b>V.le Strasburgo 233 – 90146 Palermo</b>
CODICE FISCALE	05841780827
PARTITA IVA	05841780827
DATORE DI LAVORO	Il Direttore Generale : Dr. Salvatore Di Rosa
SEDE LEGALE	Viale Strasburgo 233 – 90146 Palermo
RESPONSABILE S.P. e P.	Dr. ....
MEDICO COMPETENTE	Dr.....
ADDETTI ALLE EMERGENZE	Squadre d’Emergenza - Personale del Comparto e Sanitario
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI ( R.L.S.)	Sig.ri.....

<b>IMPRESA APPALTATRICE</b>	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
N. ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	
DATORE DI LAVORO	
SEDE LEGALE	
TEL.	
FAX	
E-MAIL	

**DATA REDAZIONE : .....**

**PREMESSA**

L'art. 3 della L. 123/2007, così come riaffermato nell'art. 26, commi 3-5-6, del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni. Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto **D.U.V.R.I.**, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori della Committenza, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e l'Azienda Ospedaliera.

#### **Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza**

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei **rischi da interferenza**, pertanto **i costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza sono pari a zero.**

I costi eventuali connessi al **D.U.V.R.I. dinamico** saranno a carico della Stazione Appaltante.

#### **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO, LAVORAZIONI E AREE INTERESSATE**

**Il contratto prevede i Lavori** \_\_\_\_\_

#### **ACCESSO ALLA STRUTTURA - AREE/LOCALI DOVE DEBBONO ESSERE SVOLTI I LAVORI**

Per accedere alle strutture i dipendenti dell'appaltante devono usare gli ingressi indicati in loco dal Responsabile del Servizio Gestore o suo delegato.

#### **POTENZIALI RISCHI DOVUTI AD INTERFERENZA**

#### **Ambiti di interferenza**

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Con il termine di interferenza legata al "ciclo produttivo" si evidenzia la possibilità che alcune attività vengano svolte all'interno del medesimo "ciclo produttivo".

Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive concordate con i responsabili delle strutture/reparto interessato.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Nelle successive tabelle è riportata una sintesi dei vari rischi potenziali presenti all'interno delle strutture dell'Azienda Ospedaliera e i potenziali rischi ( o situazioni di rischio ) che possono essere introdotti dalla ditta appaltatrice. Non tutti i rischi riportati possono determinare interferenza. Una specifica colonna delle tabelle individua la presenza di tale rischio. Se il rischio da interferenza non è presente non viene sviluppata l'analisi.

Nelle tabelle, in corrispondenza dell'apposita colonna, vengono anche individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare da parte degli operatori sia della committenza che dell'appaltatore, al fine di eliminare o ridurre il rischio di interferenza valutato.

I rischi lavorativi correlati ai locali ed alle attività dell'Azienda che in essi si svolgono, sono comunque quelli meglio specificati nel documento "**SINTESI DVR AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS. N. 81/08 – I rischi nell'Azienda Ospedaliera e le misure di prevenzione**" (note informative per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza presenti presso l'Azienda Ospedaliera) allegato al presente DUVRI.

#### **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITA' DEL COMMITTENTE**

Si individuano le situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto, quali situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.



**Il rischio biologico**, legato alla eventuale presenza di agenti biologici nelle UU.OO dei presidi, in atto risulta contenuto e gestibile tramite specifiche norme di comportamento.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono:  
puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

### **Comportamenti generali e precauzioni ( procedure, misure o cautele)**

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.



### **Rischio Radiologico**

In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici e terapeutici.

I locali dove può essere presente il rischio radiologico sono contrassegnati con il segnale indicato.

L'accesso in tali zone è consentito esclusivamente previa autorizzazione del Direttore dell'U.O.

### **Rischio Chimico**



Si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti chimici pericolosi.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla **accidentale** interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta **trascurabile** per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le *modalità di esposizione* più frequente sono:

- **Contatto** ( pelle, occhi), con liquidi
- **Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Sono potenziali *sorgenti di rischio* anche i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

### **Comportamenti generali e precauzioni ( procedure, misure o cautele)**

- *Avvertire* Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.
- *Accertarsi* della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- *Evitare* di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi *evitare* di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- *Applicare le norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- *Non toccare* bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).
- *Astenersi* dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, ecc.)
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio *accertarsi* (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.



### **Rischio elettrico**

- In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna.
- E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Settore Tecnico.



### **Emergenza**

In caso di **emergenza** (incendio, sisma, ecc.), il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati ( *squadra di emergenza* ) che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento ( *piani di emergenza* ); inoltre è già predisposta una apposita cartellonistica indicante le vie di esodo e le norme da seguire.

### **Gestione delle emergenze: vie di fuga e uscite di sicurezza**

La Ditta Appaltatrice deve:

- ✂ preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
- ✂ mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;
- ✂ mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- ✂ partecipare alle prove di evacuazione.

Il Committente assicura:

- ☞ la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per l'eventuale interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua e dei gas tecnici.

### **Gestione delle emergenze: incendio**

In caso di rilevazione d'incendio, il personale appartenente alle imprese esterne deve:

- ☞ segnalare la presenza di incendio al personale del reparto;  
Oppure:

- Avvisare:
  - Centralino Aziendale: **Tel. 2781**
- allertare le persone in zona;
- seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie " voi siete qui".

Nel caso di **segnalazione o avviso di allarme** il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- ☞ mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.);
- ☞ rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- ☞ recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo l'apposita segnaletica;
- ☞ il più alto in grado, del personale della Ditta Appaltatrice, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.
- ☞ a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "**cessato allarme**" per l'accesso ai locali.

### **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE**

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre detti rischi.

Tutti gli interessati, Committente e Ditta Appaltatrice, dovranno essere informati sulle modalità esecutive e sui tempi di intervento in modo tale da eliminare eventuali rischi dovuti a interferenze lavorative.

Le attività che la Ditta appaltatrice dovrà svolgere all'interno degli ambienti dell'Azienda Ospedaliera V, Cervello sono sinteticamente:

- LAVORI.....”

L'Impresa presenterà il proprio POS sui rischi propri del cantiere.

**RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI**

<b>RISCHIO</b>	<b>FATTORI DI RISCHIO ED AMBIENTI</b>	<b>POSSIBILE INTERFERENZA CON ATTIVITA' IN APPALTO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>
Biologico	Vedere documento " Sintesi DVR ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 – I rischi nell'Azienda Ospedaliera e le misure di prevenzione"	SI	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali previste in Azienda.
Chimico generale	=	NO	
Chemioterapici antitumorali	=	NO	
Amianto	=	NO	
Piombo	=	NO	
Formaldeide	=	NO	
Gas anestetici	=	NO	
Reagenti da laboratorio	=	NO	
Radiazioni ionizzanti	NO	NO	
Radiazioni non ionizzanti	=	NO	
Campi elettromagnetici	=	NO	
Laser	NO	NO	
Rumore	=	NO	
Vibrazioni	=	NO	
Microclima	=	NO	
Radon	=	NO	
Elettrico	SI	SI	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali previste in Azienda.
Meccanico	NO	NO	
Agenti termici		NO	
Incendio e Piano di emergenza ed evacuazione.	Vedere documento " PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE "	SI	Il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati che agiscono in accordo con procedure specifiche. Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal DM 10/03/1998 e dal DM 18/09/2002 ed in particolare tutte le misure di tipo organizzativo e gestionale : rispetto dell'ordine e della pulizia,osservare rigorosamente i divieti di fumare e utilizzare fiamme libere, non utilizzare prodotti infiammabili, non rimuovere o danneggiare ( in questo caso segnalare immediatamente ) i mezzi di estinzione ( idranti e estintori), evitare accumuli di materiale combustibile. Devono altresì essere immediatamente segnalati eventuali danneggiamenti ad

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO" - V.le Strasburgo 233  
90146 Palermo  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

			<p>impianti elettrici, cavi, apparecchiature ed ogni altra attrezzatura. Non devono essere ostruite le zone di passaggio, le uscite di sicurezza e le vie di fuga. Nei vari reparti e aree dell'Azienda sono esposti pannelli sinottici indicanti le vie di esodo, le uscite di sicurezza i mezzi di estinzione. Si rimanda, per quanto non segnalato, a quanto riportato sul documento " Sintesi del DVR ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 – I rischi nell'Azienda Ospedaliera" ;</p>
Esplosione	=	NO	
Asfissia	=	NO	
Investimento	NO	NO	
Aggressione		NO	

**RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI DELLA DITTA APPALTATRICE**

<b>DESCRIZIONE LAVORI O ATTIVITA' CHE POSSONO PRODURRE INTERFERENZA</b>	<b>SI / NO</b>	<b>POSSIBILE INTERFERENZA CON ATTIVITA' ASL VCO</b>  <b>SI / NO</b>	<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	<b>NOTE</b>
I lavori sono eseguiti all'interno del luogo di lavoro	SI	SI	Vedere punti successivi	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali previste in Azienda.
I lavori sono eseguiti all'esterno del luogo di lavoro	NO			
Interventi murari	SI	SI	Attenersi al POS.	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali previste in Azienda.
Interventi sugli impianti	SI	SI	Attenersi al POS.	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali previste in Azienda.
E' prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	SI	SI	Attenersi al POS.	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali previste in Azienda.
E' previsto utilizzo di ponteggi, trabattelli, impianti di sollevamento	SI	SI	Attenersi al POS.	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali



**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO" - V.le Strasburgo 233  
90146 Palermo  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

				previste in Azienda.
E' previsto utilizzo di fiamme libere	NO			
E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche ( es. vernici, solventi, detergenti, ecc..)	NO	NO		
E' prevista produzione di polveri	SI	SI	Attenersi al POS.	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali previste in Azienda.
E' prevista produzione di fumi	NO	NO		
Spazi dedicati al carico/scarico dei materiali	NO	NO		
E' prevista movimentazione di merci e carichi con ausilio di macchinari o attrezzature	NO	NO		
E' previsto l'utilizzo di apparecchi elettrici con collegamento alla rete elettrica	SI	SI	Prima di staccare la corrente elettrica chiedere il nulla osta ai responsabili delle UU.OO.	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali previste in Azienda.
Sono previsti interventi sulla rete elettrica aziendale	NO			
E' prevista interruzione alla fornitura di energia elettrica, gas, acqua e /o disattivazione dei sistemi di allarme o condizionamento	NO			
E' presente rischio di caduta materiale dall'alto	SI	SI	Attenersi al POS.	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali previste in Azienda.
E' prevista movimentazione di mezzi o automezzi della ditta appaltatrice	NO	NO		
E' previsto utilizzo di macchine o attrezzature	SI	SI	Ved. punti precedenti.	
E' previsto sviluppo di rumore	SI	SI	Attenersi al POS.	Usare i necessari D.P.I. e tutte le misure comportamentali previste in Azienda.
E' previsto utilizzo di sostanze, liquide o gassose, infiammabili	NO			

**ALTRE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE**

**DISPONIBILITÀ DI SERVIZI IGIENICI, MENSA, SPOGLIATOI**

---

**Servizi igienici:** gli operatori della ditta appaltatrice possono usufruire dei servizi igienici per il pubblico presenti presso la struttura.

**Spogliatoi:** necessari      SI  
   NO    X

**PRIMO INTERVENTO DI PRONTO SOCCORSO/CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

---

Presso tutte le strutture aziendali non ospedaliere vi è presenza di una cassetta di pronto soccorso che può essere utilizzata all'occorrenza dal personale della ditta appaltatrice.  
Si concorda che ogni tipo di infortunio ai propri collaboratori, sarà trattato presso la sede del Pronto Soccorso .

**COLLOCAZIONE DEGLI APPARECCHI TELEFONICI DA UTILIZZARE PER COMUNICAZIONI INTERNE/ESTERNE**

---

L'impresa APPALTATRICE deve assicurare che i propri collaboratori siano dotati di apparecchi telefonici portatili , verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captare il segnale) e non generino interferenze con le apparecchiature elettromedicali.

Presso le aree in cui non è possibile, per problemi di interferenza con le apparecchiature elettromedicali, l'uso dei telefoni cellulari , è esposta apposita segnaletica. In ogni caso l' uso di apparecchiature radiorecettori portatili da parte del personale dipendente dall'appaltatore dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico – Ingegneria Clinica del committente per escludere possibili interferenze radio con le apparecchiature elettromedicali attive nelle strutture sanitarie

**ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA COMMITTENTE MESSE A DISPOSIZIONE DELL' APPALTANTE CON L'EVENTUALITÀ DELL'USO PROMISCUO**

---

NON PREVISTO            **X**  
PREVISTO               

Se previsto utilizzo identificare :

---

---

---

---

---

**LUOGHI PER IL DEPOSITO DEI MATERIALI DELLA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI**

---

NON PREVISTO            **X**

PREVISTO

Se previsto :

Il Responsabile di Procedimento o suo delegato, di concerto con il Responsabile dei Servizi Tecnici ha individuato aree di stoccaggio temporaneo dei materiali della ditta appaltatrice;

Il committente non si assume responsabilità per eventuali manomissioni, danneggiamenti di qualsiasi natura e furti delle attrezzature depositate.

Non si devono utilizzare spazi diversi per il deposito di materiali e attrezzature di lavoro da quelli indicati dal Responsabile del Servizio Gestore o dal suo delegato.

Si ricorda che è assolutamente **VIETATO FUMARE IN TUTTI I LOCALI dell'Azienda** ; qualora si fumasse all' esterno il mozzicone deve essere accuratamente spento, prima di gettarlo nei contenitori.

## **PIANO DI EMERGENZA E/O COMPORTAMENTO DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA**

---

Qualora si verificasse un'EMERGENZA il personale delle ditte esterne oltre a chiamare tempestivamente il centralino dell' Ospedale al numero di telefono **interno 2781** che è riportato anche sui cartelli affissi a parete:

- per garantire l'avvio delle procedure di emergenza per gli interni
- per garantire le aperture degli accessi
- per permettere di avvisare le altre imprese esecutrici presenti nei locali.

E' assolutamente VIETATO il bloccaggio/chiusura con catena o altri sistemi delle porte resistenti a fuoco quali USCITE DI SICUREZZA.

Qualora dovesse esserci un'emergenza soprattutto causata da fumo oltre ad avvisare tempestivamente si esce dai locali della struttura andando via attraverso le scale esterne/interne presenti fino a raggiungere un luogo sicuro, non utilizzare assolutamente gli ascensori in funzione se non quelli per le emergenze. L'eventuale rientro al lavoro verrà impartito dal responsabile della struttura dopo aver verificato con gli organi di competenza la fattibilità del ritorno.

Tutte le procedure di sicurezza che il personale della ditta appaltatrice dei lavori deve seguire in caso di emergenza sono riportate nel Piano di emergenza realizzato dal Committente.

Attenersi, in ogni caso , a quanto indicato sul documento documento " **SINTESI DEL D.V.R. AI SENSI DELL'ART. 26 D. LGS. n. 81/08 – I rischi nell'Azienda Ospedaliera e le misure di prevenzione**" estratto del **Documento di Valutazione dei Rischi** (art. 17 e art. 28 D. Lgs. 81/08). In tale documento vengono elencati i principali i rischi lavorativi presenti nelle attività e quanto messo in opera per il miglioramento della sicurezza e salute dei dipendenti e lavoratori in appalto o contratto d'opera.

## **ZONE INTERESSATE ALLA LAVORAZIONE**

---

Non è consentito nei locali dove si lavora, accumulo di materiali combustibili/infiammabili; in specifico con le attrezzature di lavoro non si devono ostruire le vie di esodo, i corridoi e i percorsi. Tali materiali usati per il lavoro devono essere rimossi non appena terminati i lavori.

## **ACCESSO CONTROLLATO**

---

Ogni accesso ai reparti ospedalieri ed ai servizi diagnostici deve essere preventivamente autorizzato dal responsabile di reparto o da suo sostituto.

## **IL CONTROLLO DELL'UTILIZZO DEI DPI**

---

La ditta appaltatrice tramite il Datore di Lavoro, i Dirigenti ed i Preposti deve consegnare i DPI personali ai propri dipendenti, e deve controllare sul loro utilizzo. Gli stessi DPI devono essere sostituiti nel minor tempo tecnico possibile in caso di deterioramento o smarrimento.

## **MISURE DI SICUREZZA**

---

Riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento.

Riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento da convocare in funzione delle necessità (intermedia, chiusura lavori)

Inoltre si ricorda che:

1. è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
2. è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
3. divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
4. è vietato compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, all'interno delle strutture dell'Azienda se non prima concordate;
5. è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
9. è vietato usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;

**AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO" - V.le Strasburgo 233  
90146 Palermo  
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

12. è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
13. è obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
14. è obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

*Questo documento, che consta di pag. 13, è allegato al contratto.*

*La Ditta aggiudicataria si impegna a consegnare al Committente tutta la Documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08.*

*Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Impresa Appaltatrice, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.*

**Il presente DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA VIENE PRESO IN CONSEGNA DAL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO COMMITTENTE (RUP) AFFINCHÉ SIA INSERITO NELLA DOCUMENTAZIONE DI CONTRATTO.**

**La ditta Appaltatrice deve consegnare alla parte Committente estratto del proprio Documento di Valutazione dei rischi (Art. 17 e 28 D.lgs.81/08 ) dove sono elencati i rischi connessi all'attività oggetto dell'appalto.**

**NEL CASO IN CUI SI RAVVISINO CRITICITA' O INTERFERENZE NON PREVENTIVAMENTE CONSIDERATE IN SEDE DI STESURA DEL PRESENTE DUVRI, SIA DA PARTE DEL COMMITTENTE CHE DA PARTE DELL' APPALTATORE , IL PRESENTE DOCUMENTO DOVRA' ESSERE RIFORMULATO CON LE SPECIFICHE INTEGRAZIONI.**

**QUANTO CONCORDATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI NEL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITÀ IMMEDIATA A PARTIRE DALLA DATA DI INIZIO DELLE OPERE e/o DELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.**

**VISTO, LETTO ED APPROVATO:**

<b>COMMITTENTE</b>	Responsabile Unico del Procedimento Servizio Istruttore		
	Responsabile del Servizio Gestore		
	Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione		
<b>IMPRESA APPALTATRICE E OPERE / SERVIZI</b>	Datore di lavoro o Dirigente delegato alla SICUREZZA		
	Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione		